

Bando

Design Calling Digitale e Sostenibile 2023-2024 – **rev. 1**

Articolo 1 – Premessa e finalità del Bando

Obiettivo del bando è stimolare l'innovazione design-based all'interno delle Micro, Piccole e Medie Imprese (da ora in avanti MPMI) del territorio, di tutti i settori economici, legata alla transizione digitale e sostenibile, tramite attività di coaching ed erogazione di contributi a fondo perduto (v. oltre, art. 3).

Tali attività saranno svolte dalle imprese partecipanti al bando **in collaborazione con designer o studi di progettazione presenti sulla piattaforma www.asktodesign.it**.

Il bando Design Calling rientra nell'ambito della collaborazione tra la Camera di commercio di Torino e il Circolo del Design www.circolodeldesign.it per la realizzazione del progetto "Ask to Design" (v. sotto) e delle attività che l'ente camerale realizza tramite il proprio Punto Impresa Digitale www.to.camcom.it/pid.

PROGETTO ASK TO DESIGN

Ask to Design è un progetto nato nel 2019 da una stretta sinergia tra il Circolo del Design e la Camera di commercio di Torino e con la partnership scientifica del Politecnico di Torino, con la volontà di favorire l'incontro tra le aziende e i progettisti del territorio piemontese.

Ask to Design ha l'obiettivo generale di alimentare la cultura del progetto all'interno del mondo aziendale e di offrire parallelamente percorsi e strumenti finalizzati a facilitare la connessione tra le imprese e i progettisti del territorio, per strutturare nuove reti di collaborazione e avviare nuovi rapporti professionali, perseguendo il fine ultimo della crescita del sistema.

Il progetto Ask to Design si articola in attività di formazione rivolte alle piccole-medie imprese del territorio piemontese utili a promuovere l'incontro tra le esigenze delle aziende e le competenze dei progettisti attraverso la piattaforma digitale asktodesign.it e a promuovere la consapevolezza delle prime rispetto al valore del design come strumento di sviluppo aziendale.

Ask to Design valorizza, inoltre, la design community del territorio esaltandone le specifiche competenze e lavorando sulle sue connessioni interne.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese di tutti i settori che, a partire dalla data di presentazione della domanda (Fase 1) e fino alla concessione dell'aiuto, presentano i seguenti requisiti:

- a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014 della Commissione Europea
- b) abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Torino
- c) siano attive, regolarmente iscritte al Registro delle Imprese nonché in regola con il pagamento del diritto annuale (*)
- d) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- e) abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;

- f) non abbiano forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di commercio di Torino ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135¹;

(*) NOTA BENE:

In relazione al punto c), nel caso in cui nella fase istruttoria di ammissione della domanda di partecipazione al presente bando si riscontrino una o più irregolarità relative al pagamento del diritto annuale, le imprese saranno invitate a regolarizzarsi e a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuta regolarizzazione, entro e non oltre il termine di 15 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta dell'Ente, pena l'esclusione della domanda.

Articolo 3 – Iniziative e spese ammissibili

Sono ammissibili iniziative di innovazione *design-based*, volte allo sviluppo di strumenti e sistemi rivolti alla sfera digitale o della sostenibilità.

Il progetto prevede due fasi principali:

FASE 1) PERCORSO DI FORMAZIONE E TUTORAGGIO DEDICATO ALLE IMPRESE

Il percorso, **totalmente gratuito** e realizzato in collaborazione con il Circolo del Design Torino, è dedicato alle imprese richiedenti il voucher e si articola nelle seguenti fasi (NB: le imprese selezionate per la Fase 1 dovranno **obbligatoriamente** svolgere tutte le seguenti attività):

I. Compilazione del self-assessment

Si tratta di un percorso digitale di self-assessment e accompagnamento, progettato e sviluppato secondo criteri e metodologia dell'interaction design, a disposizione delle aziende che desiderano intraprendere in maniera guidata un'autoanalisi e un'autovalutazione del proprio posizionamento e cogliere questa opportunità per accrescere in maniera informale le proprie competenze sul mondo del progetto.

Il percorso digitale si articola nei seguenti capitoli tematici:

- Capitolo 1: Le basi della strategia e i clienti
- Capitolo 2: Competitors e innovazione
- Capitolo 3: Competenze e know-how
- Capitolo 4: I tuoi prodotti e servizi
- Capitolo 5: Comunicarsi
- Capitolo 6: Fiere e spazi dedicati

II. Percorso di formazione e approfondimento per le imprese ammesse

Le imprese ammesse alla fase 1 saranno suddivise in 3 gruppi, in base al progetto di digitalizzazione presentato in fase di domanda e agli esiti del self-assessment.

Ogni gruppo di imprese parteciperà a un workshop, della durata di mezza giornata, con l'obiettivo di acquisire strumenti, riferimenti concreti e conoscenze per innescare processi di

¹ Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

digitalizzazione e transizione ecologica all'interno delle proprie realtà e prepararsi all'incontro di coaching individuale (v. oltre, punto III).

I 3 workshop saranno condotti da studi di design esperti nell'ideazione, progettazione e sviluppo di strumenti per rispondere alle sfide di transizione digitale ed ecologica.

III. Incontro di coaching dedicato

Verrà calendarizzato con ciascuna azienda un incontro di coaching di un'ora circa durante il quale le figure dei coach, esperti del settore design e dei processi di digitalizzazione e innovazione digitale o sostenibile, accompagneranno l'azienda verso la delimitazione dei propri bisogni.

Il coaching si articolerà nei seguenti step:

- delimitazione del profilo aziendale a partire dalle informazioni ricavate dal self-assessment;
- costruzione del percorso di assistenza coerentemente al posizionamento dell'azienda;
- assistenza nella creazione della Call da pubblicare in piattaforma.

IV. Compilazione e pubblicazione della Call to Design

Il punto di incontro tra le imprese e i professionisti del design avviene attraverso una Call da pubblicare sulla piattaforma asktodesign.it e verso la quale i designer potranno manifestare il proprio interesse. La call dovrà essere in grado di mettere a fuoco l'esigenza dell'azienda e conterrà informazioni quali: descrizione della richiesta, materiale esplicativo, tempistiche e budget a disposizione.

V. Selezione del designer o dello studio di design

L'azienda potrà quindi in autonomia selezionare il designer o lo studio con il quale desidera collaborare, anche a fronte di incontri conoscitivi di persona o online.

A conclusione del percorso sopra descritto, le imprese potranno presentare domanda, con le modalità specificate all'articolo 5 punto B) del presente bando, per la FASE 2 (Voucher).

FASE 2) VOUCHER

Potranno partecipare alla Fase 2 solo le imprese che hanno partecipato a tutte le attività sopra descritte e concluso positivamente il percorso di Formazione e Tutoraggio (Fase 1).

Sono ammissibili al contributo previsto dall'art. 4 del presente bando le voci di **spesa relative ai servizi di un designer o uno studio di progettazione presente sulla piattaforma www.asktodesign.it** e in risposta ad una Call to Design, o richiesta di progetto, caricata dall'azienda richiedente il voucher sulla medesima piattaforma e a seguito del percorso di self-assessment, formazione e coaching dedicato.

In particolare, sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

TRANSIZIONE DIGITALE

Progettazione e sviluppo di:

- canali digitali di promozione e comunicazione dell'impresa (es. sito internet, social network, piattaforme fieristiche digitali ecc.);
- applicazioni e strumenti digitali utili a veicolare servizi e prodotti dell'impresa (es. progettazione e sviluppo di configuratori per la personalizzazione del prodotto fisico o digitale);
- materiali di comunicazione indirizzati alla sfera digitale (campagne foto/video, banner ads, template per presentazioni, 3D design, template per newsletter, motion graphic etc.);
- sistemi per l'efficiamento dell'organizzazione aziendale (sistemi gestionali, sistemi per lo smart working etc.);

- piattaforme e sistemi per l'e-commerce e l'innovative payment;
- impiego di sistemi IoT;
- efficientamento della supply chain e della logistica attraverso sistemi digitali;
- sistemi per la blockchain;
- utilizzo di strumenti e tecnologie dell'AI per l'efficientamento, la gestione e la definizione strategica dei processi aziendali.

TRANSIZIONE ECOLOGICA

- progettazione o riprogettazione di sistemi e prodotti di packaging e imballaggio in chiave sostenibile;
- ricerca e sviluppo relativa all'integrazione di processi di produzione e materiali sostenibili;
- progettazione del fine vita dei prodotti (durabilità, riparazione, riciclabilità, riutilizzo e sistemi e processi per l'economia circolare);
- progettazione o riprogettazione del sistema di logistica, approvvigionamento e trasporti in ottica sostenibile;
- revisione in chiave sostenibile del proprio ecosistema fisico e digitale (es. strumenti di comunicazione e gestione);
- processi per l'ottimizzazione delle risorse utilizzate dall'azienda (energia, acqua, materiali, spazi ecc.);
- progettazione e sviluppo di sistemi innovativi ed efficienti di gestione dei rifiuti.

Sono ammissibili al contributo **solo i costi** relativi ai **servizi offerti** dal **designer o studio di progettazione, selezionato dall'impresa in seguito alla call to design** (v. sopra, Fase 1, punto IV) e **presente sulla piattaforma www.asktodesign.it**.

Tutte le spese dovranno essere sostenute a partire dalla data di comunicazione, da parte della Camera di commercio di Torino, dell'ammissione dell'impresa al voucher (Fase 2) fino al 180° giorno successivo a tale data. La documentazione di spesa dovrà inoltre essere corredata dal codice CUP personale (rilasciato in fase di concessione dell'aiuto), ai sensi dell'art. 5 c. 6 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero. In tal caso, il soggetto beneficiario dovrà obbligatoriamente dichiarare nel Mod. D02/24 che l'IVA riguardante le spese per le quali si richiede il contributo costituisce un costo, specificandone il motivo.

Articolo 4 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio di Torino per la concessione dei voucher (v. sopra, art. 3, FASE 2) ammontano a **euro 150.000**;
2. Le agevolazioni per la realizzazione del progetto di design di cui alla FASE 2 dell'art. 3 del bando saranno accordate sotto forma di voucher, con un importo **massimo di euro 5.000,00**;
3. L'importo di cui al comma precedente è limitato alla percentuale dell'**80% dei costi ammissibili**, così come definiti dall'art. 3 del Bando.

4. **L'investimento minimo** (sommatoria delle spese ammissibili obbligatoriamente da sostenere, a pena di decadenza) richiesto per ogni impresa partecipante al progetto è di **euro 3.000**.
5. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e dell'imposta di bollo, ove applicabile.

Articolo 5 – Presentazione delle domande

La presentazione delle domande si articolerà in due momenti distinti, coerentemente con le due fasi descritte all'art. 3 del presente Bando.

A) Invio domanda FASE 1 (percorso formazione e tutoraggio)

Le imprese interessate devono inviare domanda **tramite PEC** a innovazione@to.legalmail.camcom.it, dalle ore 9 del **05/02/2024** alle ore 17 del **28/02/2024**, allegando:

Modulo D01/24 – Modulo Domanda Fase 1 – firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, a pena di esclusione.

Saranno automaticamente **escluse le domande inviate prima o dopo tali termini o non inviate tramite PEC**.

Ogni impresa potrà inviare una sola domanda.

B) invio domanda FASE 2 (voucher)

Potranno presentare domanda di voucher solo le imprese che avranno concluso positivamente il percorso di formazione e tutoraggio (FASE 1) descritto all'art. 3.

Le domande di voucher dovranno essere inviate tramite lo sportello Restart di Infocamere (<https://restart.infocamere.it/>), dal **25/06/2024 (h 9)** al **05/07/2024 (h. 17)**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.

Tutta la modulistica dovrà essere firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, mentre è **possibile delegare un intermediario** abilitato <https://restart.infocamere.it/intermediari/home> **per il solo invio delle pratiche in piattaforma ReStart e per la firma del Modello** base di domanda di contributo generato dal sistema. NB: La documentazione dovrà essere firmata digitalmente in modalità CADES ed avere estensione.p7m, unico formato accettato dalla piattaforma ReStart.

Alla pratica telematica relativa alla richiesta di voucher, **dovrà essere allegata la seguente documentazione:**

- a) **MODELLO di domanda di contributo** generato dal sistema RESTART (funzione "Scarica modello"), che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente o dal soggetto delegato
- b) **Modulo di domanda** Fase 2 (Modulo D02/23), firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente
- c) **Scheda Progetto** (Modulo D03/23) firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente

- d) **Preventivo** del designer o studio di progettazione, intestato all'impresa, relativo alla progettazione e sviluppo di strumenti e sistemi rivolti alla sfera digitale o ambientale (v. art. 3 del bando), firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente

E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Articolo 6 – Istruttoria e valutazione delle domande, formazione della graduatoria, concessione

Per l'accesso alla Fase 1 (percorso formazione e tutoraggio) è prevista una procedura a sportello valutativo (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123), che prevede l'attribuzione dei seguenti punteggi:

- Partecipazione a un talk del percorso di approfondimento sulle tematiche del bando (NB: sono previsti 3 talk, della durata di circa 1 ora ciascuno, che si svolgeranno prima dell'apertura del bando) – 1 punto per ogni talk seguito (punteggio massimo: 3 punti)
- Avere realizzato con il PID della Camera di commercio di Torino l'assessment sulla maturità digitale Zoom nel periodo dal 01/01/2019 al 05/12/2023 - 1 punto
- Aver concluso (non è pertanto sufficiente avere avviato il programma) un progetto di [Mentoring digitale](#) con il PID della Camera di commercio di Torino entro il 31/01/2024 – 1 punto
- Avere ottenuto un premio o una menzione speciale nell'ambito del Premio "[Chiave a stella](#)" dal 2009 al 2023 – 1 punto (punteggio massimo: 1 punto)
- Avere realizzato uno dei seguenti assessment entro il 05/12/2023: [Wake-Up2Circ](#) / [Sustainability](#) - 1 punto (punteggio massimo: 1 punto)
- Impresa registrata al progetto "[Digitale sotto casa](#)" della Camera di commercio di Torino (al momento della presentazione della domanda) – 1 punto
- Partecipazione ad almeno uno dei seguenti progetti per l'internazionalizzazione della Camera di commercio di Torino ([SAVOR PIEMONTE](#) / [PIEMONTE HOME DESIGN](#) / [WORKOUT](#) / [Towards Internationalization](#) / [Mentoring FOR INTERNATIONAL GROWTH](#) Annualità 2022/23 o 2023/24) / 1 punto (punteggio massimo: 1 punto)
- Possesso [Rating di legalità](#) (al momento della presentazione della domanda) – 1 punto

A parità di punteggio, la graduatoria verrà determinata dall'ordine cronologico di presentazione della domanda

Saranno ammesse al percorso di tutoraggio le **prime 30 domande**, classificate in base ai criteri sopra esposti.

Per la concessione del voucher (Fase 2) si terrà conto della graduatoria stilata per la Fase 1.

E' facoltà della Camera di commercio di Torino richiedere all'impresa – via PEC - tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che

la mancata presentazione di tali integrazioni (sempre tramite PEC) entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.

Articolo 7 – Calendario

Il presente bando prevede le seguenti attività e tempistiche che le aziende partecipanti saranno tenute a rispettare per poter usufruire del percorso di tutoraggio e del conseguente voucher:

- percorso di sensibilizzazione sui temi del bando (3 Talk): gennaio 2024
- apertura candidature Fase 1: 5 febbraio 2024
- chiusura candidature Fase 1: 28 febbraio 2024
- Comunicazione da parte della Camera di commercio di Torino alle imprese relativa all'esito dell'istruttoria: entro 15 marzo 2024
- Self-assessment entro il 29/03/2024
- percorso di formazione e tutoraggio per le imprese ammesse alla Fase 1: aprile-maggio 2024
- pubblicazione della Call to Design su asktodesign.it e selezione designer o studio di design: entro metà giugno 2024
- Bando per invio domanda Fase 2 (voucher a sostegno degli investimenti): domande entro il 05/07/2024
- Provvedimento della Camera di commercio di Torino di concessione del voucher alle imprese: entro fine luglio 2024
- Termine ultimo per l'invio della rendicontazione da parte delle imprese: 28/02/2025
- Erogazione voucher da parte della Camera di commercio di Torino: entro 90 giorni dall'invio della rendicontazione

Articolo 8 – Fornitori

Un fornitore di beni e/o di servizi non può essere fornitore dell'impresa beneficiaria con la quale è in rapporto di controllo/collegamento – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile – e abbia assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.

Per "assetti proprietari sostanzialmente coincidenti" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

Articolo 9 – Normativa europea di riferimento

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime de minimis ai sensi dei Regolamenti n. 2023/2831 (GUUE L del 15.12.2023) o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014)

2. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Articolo 10 – Obblighi delle imprese beneficiarie dei voucher

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b) ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
 - c) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - d) ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal Bando;
 - e) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento **non inferiore a euro 3.000,00 (investimento minimo richiesto)**;
 - f) a conservare per un periodo di almeno 10 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
 - g) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo tramite PEC all'indirizzo innovazione@to.legalmail.camcom.it. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate, sempre tramite PEC, dalla Camera di commercio di Torino. A tale proposito si precisa che non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di commercio di Torino successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;

Articolo 11 – Cumulo

Gli aiuti di cui al presente Bando **non sono cumulabili** con altri aiuti (inclusi gli aiuti in de minimis) **per gli stessi costi ammissibili**.

Articolo 12 – Rendicontazione e liquidazione del voucher

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente articolo 10 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica analoga alla richiesta di voucher (v. art. 12) Sul sito internet camerale www.to.camcom.it/design-calling-2023-2024, saranno fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione. Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:
- a) MODULO "Rendicontazione" Mod. R01/24, contenente dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti di spesa,

- riferiti alle attività realizzate, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attestò la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- b) copia delle fatture o di documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. **NB:** tutte le fatture o documentazione di spesa equivalente devono essere intestate al beneficiario e devono riportare necessariamente, pena inammissibilità del documento di spesa stesso, il **CUP** (codice unico di progetto) assegnato in fase di concessione della domanda.
 - c) copia dei pagamenti relativi alle fatture o agli altri documenti di spesa di cui al precedente punto a), effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., bonifico, ecc.);
 - d) relazione finale di intervento (Mod R02/24) firmata dal legale rappresentante dell'impresa
2. Tale documentazione dovrà essere inviata tramite lo sportello Restart di Infocamere (<https://restart.infocamere.it/>), firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria o dal soggetto eventualmente delegato, **entro il 28/02/2025**, pena la decadenza dal voucher.
 3. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza dal voucher.
 4. In fase di rendicontazione sarà verificata la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria del voucher; in caso di accertata irregolarità verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli Enti previdenziali e assicurativi (D.L. 69/2013 art. 31 c. 8 bis).
 5. Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo richiesto è fissato in 90 giorni decorrenti dalla data di presentazione della rendicontazione (o delle integrazioni eventualmente richieste dalla Camera di commercio) da parte del beneficiario. L'erogazione dei voucher sarà disposta con Determinazione dirigenziale.
 6. Le imprese devono comunicare alla Camera di commercio di Torino, tramite comunicazione firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, da inviare via PEC all'indirizzo innovazione@to.legalmail.camcom.it, l'eventuale rinuncia al voucher assegnato.

Articolo 13 – Controlli

La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher e il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Articolo 14 – Revoca del voucher

1. Il voucher sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:
 - a) mancata o difforme realizzazione del progetto valutabile in fase di rendicontazione;
 - b) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 12;

- c) sopravvenuto accertamento o verificarsi di uno dei casi di esclusione di cui agli articoli precedenti;
 - d) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - e) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 13, per cause imputabili al beneficiario;
 - f) esito negativo dei controlli di cui all'art. 13.
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Articolo 15 – Responsabile unico del procedimento (RUP)

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento (RUP) è il Responsabile del Settore Innovazione e Bandi della Camera di commercio di Torino.

Articolo 16 – Norme per la tutela della privacy

Le informazioni relative alle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), sono disponibili sulla seguente pagina del sito internet camerale <https://www.to.camcom.it/privacy-areaSR>

Articolo 17 – Informazioni, contatti e comunicazioni

1. Copia integrale del Bando e della relativa modulistica è pubblicata sul sito www.to.camcom.it/design-calling-2023-2024,
2. Al riguardo si precisa che le imprese:
 - a) per le richieste di informazioni relative al Bando possono inviare una mail a pid.torino@to.camcom.it . Le risposte relative a domande di interesse generale saranno pubblicate sul sito www.to.camcom.it/design-calling-2023-2024, sotto forma di FAQ;
 - b) possono inviare tramite PEC a innovazione@to.legalmail.camcom.it ogni altro tipo di comunicazione ufficiale inerenti alla domanda di agevolazione e alla successiva rendicontazione.